



COMUNE DI MASSAFRA **Provincia di Taranto**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr.61 /2023

AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventitre, il giorno 13 del mese di luglio, alle ore 16.35 presso gli Uffici Amministrativi del Comune di Massafra, alla Via R. Livatino snc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;
Dott. Crocefisso Pedone, Componente;
Dott. Tommaso Paiano, Componente.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 2414 del 06/07/2023 avente ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 1219/2023 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TARANTO NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. R.G. 6619/2022..

Premesso che:

- con atto di citazione per opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c., notificato al C.E. in data 07.11.2022, prot. n. 51921, il sig. Patrizio Vichi conveniva in giudizio il Comune di Massafra e l'Agenzia delle Entrate -



Riscossione, innanzi al Giudice di Pace di Taranto, al fine di ottenere l'annullamento della cartella esattoriale n. 1062021001152665100 per il pagamento della complessiva somma di € 571,71, a seguito di infrazioni al Codice della Strada elevate dal Comune di Massafra;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 360 del 15.12.2022 veniva conferito incarico all'Avv. Giuseppe Dimito, Responsabile dell'Avvocatura Comunale;
- con comparsa di costituzione e risposta del 29.12.2022 l'Avv. Dimito si costituiva dinanzi al Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Silvestri Rosa, nel giudizio di cui innanzi iscritto al n. R.G. 6619/2022;
- con sentenza n. 1219/2023, pubblicata in data 18.05.2023, il Giudice di Pace di Taranto così statuiva: *“1) accoglie l'opposizione e per l'effetto annulla la cartella esattoriale n. 106 2021 00115266 51 000 emessa dalla Agenzia delle Entrate - Riscossione della Provincia di Taranto su richiesta del Comune di Massafra nei confronti del sig. Vichi Patrizio;*
2) condanna il Comune di Massafra nonché l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore ed in solido tra loro, al pagamento delle spese di lite che liquida in complessivi euro 321,00 di cui Euro 43 per spese oltre rimborso forfettario nella misura del 15% sul compenso di euro 278,00. I.V.A. e C.A.P. come per legge con distrazione in favore dell'avv. Vito Antonio Miccolis che si è dichiarato antistatario.”;
- per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, gli importi dovuti in solido dal Comune di Massafra e da Agenzia Entrate Riscossione, a titolo di rimborso spese legali, sarebbero pari a complessivi € 448,64 (di cui € 278,00 per compensi, € 41,70 per spese generali al 15%, € 12,79 per CAP al 4%, € 73,15 per IVA al 22% ed € 43,00 per spese esenti) da corrispondersi all'Avv. Miccolis Vito Antonio dichiaratosi anticipatario;
- ad oggi, mancando una comunicazione ufficiale da parte dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione circa l'avvenuto pagamento o meno e/o la misura percentuale dello stesso versato in favore del difensore costituito, si valuta



opportuno, stante la solidarietà statuita in sentenza, riconoscere il debito nella misura del 50% delle somme complessivamente dovute, e, quindi, per un importo di **€ 214,10** (di cui € 132,00 per onorario, € 19,80 per spese generali 15%, € 6,07 per CAP, € 34,73 per IVA al 22% se dovuta all'atto del pagamento ed € 21,50 per spese esenti);

Atteso:

- che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie “gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive”.

Richiamato

l'art. 167 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 che così dispone: “E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3.”

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria ;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;



– lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione,

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000;

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario D' Elia Loredana.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.



Il presente verbale viene chiuso alle ore 17.00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente